

**Classe 3 A**

**PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO**

**Letteratura**

**Materiali:** G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 1 (*Dalle origini all'età comunale*), Parvai 2016 (da cui sono ricavate, per ragioni di chiarezza e comodità, le indicazioni fornite; ma si vedano anche gli appunti presi a lezione e i materiali caricati nell'aula virtuale di *Classroom*)

**UNITA' 1: Il Medioevo latino**

Società e cultura.

1. L'evoluzione delle strutture politiche, economiche e sociali. - 2. Mentalità, istituzioni culturali, intellettuali e pubblico.

Storia della lingua e fenomeni letterari.

1. L'idea della letteratura e le forme letterarie. - 2. La lingua: latino e volgare (la nascita delle lingue nazionali; i primi documenti della formazione dei volgari romani: i "Giuramenti di Strasburgo", l' "Indovinello veronese" e "Placito capuano", la "Postilla amiatina" [vedi, a questo proposito i documenti pubblicati su *Classroom* in data 19/11/21, tra cui il *Ppt* "Alle origini della lingua italiana").

**UNITA' 2: L'età cortese (XI-XIII sec.)**

Società e cultura.

1. Il contesto sociale: i presupposti culturali e sociali della letteratura volgare; l'evoluzione del codice cavalleresco e le canzoni di gesta; gli ideali della società cortese. - 2. L'amor cortese: il codice dell'amore cortese; la genesi dell'amore cortese.

LA VOCE DEI TESTI:

Andrea Cappellano, *De amore*, II, IV, VIII, X: "Natura e regole del comportamento amoroso".

Storia della lingua e fenomeni letterari.

1. Le tendenze generali della produzione letteraria e i generi principali.

Le forme della letteratura cortese.

1. Le canzoni di gesta: origini, caratteristiche, diffusione del genere; la *Chanson de Roland*. - 2. Il romanzo cortese-cavalleresco: caratteristiche del genere; pubblico e autori; gli autori e i cicli più diffusi. 3. La lirica provenzale: autori; temi e forme poetiche; l'eredità della poesia provenzale. - 4. Il *Roman de la Rose* e i *fablieux*

TESTI:

T1: "Morte di Orlando e vendetta di Carlo" (*Chanson de Roland*, lase 170-173; 175-176, 178-179)

**UNITA' 3: L'età comunale in Italia (XIII-XIV sec.)**

Società e cultura.

1. L'evoluzione delle strutture politiche e sociali: la situazione politica dell'Italia nel Due e Trecento; la crisi dell'Impero e della Chiesa; la civiltà comunale e le Signorie. 2. Mentalità, istituzioni culturali, intellettuali e pubblico: una nuova concezione del mondo e dell'uomo; i valori mercantili; nuovi centri di produzione e diffusione culturale; la figura dell'intellettuale.

Storia della lingua e fenomeni letterari.

1. La situazione linguistica in Italia e il ruolo egemone della Toscana. 2. Caratteristiche e generi della letteratura italiana in età comunale.

### La letteratura religiosa nell'età comunale.

1. La Chiesa e i movimenti ereticali. 2. Gli ordini mendicanti. - 3. San Francesco d'Assisi. - 4. Iacopone da Todi.

TESTI:

T1: San Francesco, *Cantico di Frate Sole*

T2: Iacopone da Todi, *Donna de Paradiso* (confronto con Fabrizio De Andrè, *Tre madri*)

Iacopone da Todi, *Quando t'alegri, omo d'altura* [testo distribuito in fotocopia]

### La poesia dell'età comunale.

1. Lingua, generi letterari e diffusione della lirica: il volgare come lingua letteraria e il policentrismo linguistico; le origini della lirica italiana. - 2. La scuola siciliana e Iacopo da Lentini. - 3. I rimatori toscani di transizione e Guittone d'Arezzo. - 4. Il “dolce stil novo”: Guido Guinizzelli e Guido Cavalcanti. - 6. La poesia popolare e giullaresca: Cielo d'Alcamo.

TESTI:

T1: Iacopo da Lentini, *Io m'aggio posto in core a Dio servire*

T2: Iacopo da Lentini, *Meravigliosamente*

T4: Guittone d'Arezzo, *Tuttor ch'eo dirò “gioi”*, *gioiva cosa*

T6: Guido Guinizzelli, *Al cor gentil rempaira sempre amore*

T7: Guido Guinizzelli, *Io voglio del ver la mia donna laudare*

Guido Guinizzelli, *Lo vostro bel saluto e 'l gentil sguardo* [testo distribuito in fotocopia]

T8: Guido Cavalcanti, *Chi è questa che ven, ch'ogn'om la mira*

T9: Guido Cavalcanti, *Voi che per li occhi mi passaste 'l core*

T12: Cielo d'Alcamo, *Rosa fresca aulentissima* [testo completo pubblicato su *Classroom* in data 22/11/21] (alla lettura del testo è stata associata la visione della parte dell'opera *Mistero buffo* di Dario Fo dedicata a questo componimento)

### La prosa dell'età comunale.

4. Le cronache: la *Cronica* di Dino Compagni e la *Cronica* di Giovanni Villani

TESTI:

T7: Dino Compagni, “Politica, leggi e giustizia nel Comune di Firenze”

T8: Giovanni Villani, “Le discordie tra i Bianchi e i Neri”

### Dante Alighieri.

1. La vita. - 2. La *Vita nuova*. - 3. Le *Rime*. - 4. Il *Convivio* [vedi anche *Ppt* “Il Convivio: struttura, finalità, destinatari, contenuti”, pubblicato su *Classroom* in data 15/02/22]. - 5. Il *De vulgari eloquentia*. - 7. Le *Epistole*. - 8. La *Commedia*: la genesi politico-religiosa del poema; gli antecedenti culturali del poema; i fondamenti filosofici; visione medioevale e “pre-umanesimo” di Dante; l'allegoria nella *Commedia*; il titolo della *Commedia* e la concezione dantesca degli stili; il plurilinguismo dantesco; la struttura simmetrica del poema]

MICROSAGGIO: “La configurazione fisica e morale dell'oltretomba dantesco” (purgatorio e paradiso esclusi)

TESTI:

T1: *Vita Nuova*, cap. I: il libro della memoria

T2: *Vita Nuova*, cap. II: la prima apparizione di Beatrice

T3: *Vita Nuova*, capp. X, XI: il saluto

T4: *Vita Nuova*, cap. XVIII: le “nove rime”

T5: *Vita nuova*, cap. XIX: *Donne ch'avete intelletto d'amore*

T6: *Vita Nuova*, cap. XXVI: *Tanto gentile e tanto onesta pare*

T7: *Vita Nuova*, cap. XLI: *Oltre la spera che più larga gira*

T8: *Vita Nuova*, cap. XLII: la “mirabile visione”

T9: *Guido, i' vorrei che tu e Lapo e io* (dalle *Rime*)

T11: *Convivio*, I, 1 (Il significato del *Convivio*)

T12: *De vulgari eloquentia*, I, 16-18 (Caratteri del “volgare illustre”)

Altri passi del libro I del *De vulgari eloquentia* in un documento pubblicato su *Classroom* il 22 febbraio 2022

T15: dall'*Epistola a Cangrande*: L'allegoria, il fine, il titolo della *Commedia*

### Francesco Petrarca.

1. La vita. - 2. Petrarca come nuova figura di intellettuale. - 3. Le opere religioso-morali. - 4. Le opere “umanistiche”. - 5. Il *Canzoniere*: Petrarca e il volgare; la formazione del *Canzoniere*; l'amore per Laura; la figura di Laura; il paesaggio e le situazioni della vicenda amorosa; il “dissidio” petrarchesco; il superamento dei conflitti nella forma; classicismo formale e crisi interiore.

TESTI:

Dalle *Senili*: epistola *Posteritati* (“Ai posteri”) [testo pubblicato su *Classroom* il 3 maggio 2022]

T2: dal *Secretum*, III: L'amore per Laura

T3: *Familiari*, IV 1: L'ascesa al Monte Ventoso

T5: *Canzoniere*, I: *Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono*

T6: *Canzoniere*, III: *Era il giorno ch'al sol si scoloraro*

T7: *Canzoniere*, XII: *Se la mia vita da l'aspro tormento* (confronto con le riprese letterarie del tema in Pierre de Ronsard e W.B. Yeats e con quelle musicali in Fabrizio De Andrè e Angelo Branduardi)

T8: *Canzoniere*, XVI: *Movesi il vecchierel canuto e bianco*

T9: *Canzoniere*, XXV: *Solo e pensoso i più deserti campi*

T11: *Canzoniere*, XC: *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi*

T12: *Canzoniere*, CXXVI: *Chiare, fresche e dolci acque*

### Giovanni Boccaccio.

1. La vita. - 2. Le opere del periodo napoletano (*Caccia di Diana*, *Filostrato*, *Filocolo*, *Teseida*). - 3. Le opere del periodo fiorentino (*Comedia delle ninfe fiorentine*, *Elegia di Madonna Fiammetta*, *Ninfale fiesolano*). - 4. Il *Decameron*: struttura dell'opera; il Proemio, le dichiarazioni di poetica e il pubblico; la peste e la cornice; la realtà rappresentata: il mondo mercantile cittadino e la cortesia; le forze che muovono il mondo del *Decameron*: la Fortuna; le forze che muovono il mondo del *Decameron*: l'amore.

TESTI:

T2: *Decameron*, *Proemio*: la dedica alle donne e l'ammenda al “peccato della Fortuna”

T3: *Decameron*, *Introduzione*: la peste

T4: *Decameron*, I 1: Ser Ciappelletto

T7: *Decameron*, II 5: Andreuccio da Perugia

T9: *Decameron*, IV 5: Lisabetta da Messina

T10: *Decameron*, V 8: Nastagio degli Onesti (in relazione a Dante, *Inf.* XIII e in confronto con Iacopo Passavanti, “Il carbonaio di Niversa”) (dallo *Specchio di vera penitenza*)

T11: *Decameron*, V 9: Federico degli Alberighi

T14: *Decameron*, VI 4: Chichibio cuoco (lettura affidata agli studenti)

T16: *Decameron*, VI, 10: Frate Cipolla

## **Dante Alighieri, *Inferno***

Per la presentazione generale della *Commedia* (genesì politico-religiosa, modelli, livelli di lettura, fondamenti filosofici, lingua e stile, tecnica narrativa, finalità etiche, struttura del poema) vedi le sezioni dedicate alla *Commedia* dantesca nella parte di programma riservata alla letteratura.

CANTI dell'*Inferno* affrontati:

canto I: (lettura e analisi puntuale);

canto II (lettura e analisi puntuale);

canto III (lettura e analisi puntuale);

canto IV (lettura e commento di alcuni brani)  
canto V (lettura e analisi puntuale);  
canto VI (lettura e analisi puntuale);  
canto VII (lettura e analisi dei vv. 1-15 e 97-120)  
canto VIII (lettura e analisi dei vv. 31-63: Filippo Argenti)  
canto X (lettura e analisi puntuale);  
canto XIII (lettura e analisi puntuale);  
canto XV (lettura e analisi puntuale);  
canto XIX (lettura e analisi puntuale);  
canto XXVI (lettura e analisi puntuale);  
canto XXVII (lettura e analisi puntuale)

Sintesi del contenuto dei canti VII, VIII, IX, XI, XII, XIV, XVI-XVIII.

### **Attività di scrittura**

Nel corso dell'anno scolastico è stato dedicato uno spazio alla presentazione delle diverse tipologie testuali presenti nella prima prova scritta dell'Esame di Stato [vedi a questo proposito documento pubblicato su *Classroom* in data 9/11/21]. Si è inoltre focalizzata l'attenzione sulle tecniche argomentative [vedi *Ppt* "Il testo argomentativo", pubblicato su *Classroom* in data 9/11/21].

Le prove scritte assegnate nel corso dell'anno hanno interessato tutte le tipologie testuali previste dall'Esame di Stato: Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario); Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo); Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

### **Educazione civica**

Nel secondo quadrimestre è stata svolta un'Unità di Apprendimento (UDA) dal titolo "Vivere in tempo di peste", incentrata sulla lettura e l'analisi del romanzo di A. Camus, *La peste*.

L'attività ha previsto l'elaborazione di un testo narrativo in cui gli studenti si sono immedesimati nei personaggi principali del romanzo e, successivamente, un confronto in classe in cui hanno discusso, rappresentando i punti di vista dei diversi personaggi, intorno alla frase: "Ma dopo che furono chiuse le porte si accorsero [...] di essere sulla stessa barca" (Camus, *La peste*, inizio del cap. II).

Il percorso si è concluso con l'intervento in videoconferenza della prof.ssa Samantha Novello (docente di Storia e Filosofia presso il Liceo "Castelnuovo" di Firenze), studiosa di Albert Camus.

Lettura autonoma del romanzo breve di F. Uhlman, *L'amico ritrovato*, cui è seguita una attività di *Thinking routine* (*The 4 C's*).

Firenze, 13/06/2022

Firma docente

prof. Macciò Fabio

*Fabio Macciò*